

Il progetto Il presidente Rotelli: investimento per creare sale operatorie, ampliare i servizi, costruire parcheggi
«Trenta milioni per rilanciare gli istituti Clinici Zucchi»
Aperto il nuovo reparto di Diagnostica per immagini dell'ospedale monzese

Taglio del nastro ieri agli istituti Clinici Zucchi di Monza per il nuovo reparto di Diagnostica per immagini. Alla presenza del ministro della Salute, Ferruccio Fazio, e dell'assessore regionale Luciano Bresciani, il presidente del gruppo Ospedaliero San Donato, Giuseppe Rotelli con l'amministratore delegato degli Istituti Clinici Zucchi, Renato Cerioli, ha illustrato gli investimenti del gruppo sulla sede monzese che nel 2013 festeggerà i cento anni dalla fondazione. «Su Monza — ha annunciato Rotelli — abbiamo un progetto da 30 milioni di euro per una ristrutturazione complessiva della struttura con la creazione di nuove sale operatorie, l'ampliamento dei servizi, nuovi parcheggi. Contiamo di concludere i lavori in due anni e mezzo per festeggiare co-

si i cento anni dalla fondazione di un centro così radicato nel territorio».

L'inaugurazione di ieri è stata dunque la prima tappa verso un completo rinnovo del centro monzese che nel 2009 ha effettuato oltre 55 mila prestazioni solo di radiodiagnostica. «Con un investimento di 4 milioni di euro — ha spiegato Cerioli — abbiamo dotato il reparto di una Tac e di un apparecchio per la risonanza magnetica di ultima generazione. Oltre alle nuove apparecchiature abbiamo installato un sistema informatico per la gestione digitale delle immagini radiologiche che presenta più vantaggi: da una parte le immagini digitali

permettono ai medici radiologi di ottenere una visione sempre più precisa, di intervenire con tutte le rielaborazioni necessarie, di trasferirle in tempo reale da un monitor all'altro. Senza contare la netta riduzione del materiale da smal-

l'unico centro in Lombardia e il secondo in Italia ad aver ottenuto quest'anno la certificazione «Occupational Health and safety Assessment Series» che prevede un'estensione della gestione della sicurezza e della salute non solo per i lavoratori, ma anche per tutte le persone che entrano in contatto con l'azienda ospedaliera. «Quello degli Istituti Clinici Zucchi di Monza e dell'intero Gruppo Ospedaliero San Donato — ha commentato il ministro Fazio — è un esempio di gestione delle tecnologie da esportare in altre regioni italiane. La prossima sfida per la sanità che sta cambiando volto è la costruzione della rete territoriale per i malati che la sanità lombarda sta costruendo».

Rosella Redaelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Prestazioni

Il centro brianzolo nel 2009 ha effettuato oltre 55 mila prestazioni solo di radiodiagnostica

ture e una maggior tutela degli operatori sanitari che non dovranno più manipolare liquidi di sviluppo a rischio chimico».

Proprio sulla sicurezza sul luogo di lavoro gli istituti Clinici Zucchi di Monza sono



L'inaugurazione Ferruccio Fazio, Giuseppe Rotelli, Luciano Bresciani e Renato Cerioli al taglio del nastro

